REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecologia

Genova, 3 GEN. 2019

Prot. n. IN/2019/41

Classif./Fasc. 2017/G13.9.4.0/7

Allegati -

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità alla VIA S671

SETTORE VIA
Alla c.a. Dott.ssa Natalia Grifoglio

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
16/01/19
PROT. N. .....
ASSEGNATO A ... Grifoglio
IN DATA 16.01.19

In relazione alla richiesta di contributo istruttorio di cui alla nota IN/2018/310074 del 12 novembre 2018, esaminato lo SPA, si osserva quanto segue.

L'intervento oggetto della verifica riguarda la messa in sicurezza idraulica del tratto terminale del Torrente Cantarena in Comune di Genova, attraverso l'adeguamento della sezione realizzando nuovi scatolari, approfondendo ed allargando la sezione esistente, rifacendo alcune arginature e controllando la produzione di sedimenti con apposita vasca.

Gli scavi, da realizzarsi in contesti urbanizzati, in presenza di sottoservizi e numerose utenze interrate, interesseranno, tra l'altro, la linea ferroviaria, i cantieri navali e la strada Aurelia, e potranno essere eseguiti con l'ausilio di opere provvisionali di forte impatto, quali paratie di micropali, palificate e colonne di jet-grouting e sottomurazioni. Il progetto prevede inoltre il rifacimento di 5 ponti con locale adeguamento delle quote di camminamenti.

Il cantiere interferirà con l'Aurelia producendo effetti sul traffico non facilmente prevedibili. Gli interventi saranno realizzati prevalentemente in alveo e i maggiori impatti sono legati alla movimentazione dei materiali in entrata e in uscita al cantiere.

Complessivamente saranno prodotti oltre 24.000 mc di inerti fra terre e rocce da scavo (essenzialmente materiale litoide ricco in cromo e nichel, riporti) e demolizioni.

Il Piano di utilizzo è rinviato a successiva fase progettuale e la caratterizzazione dei materiali di scavo è al momento ancora preliminare, avendo comunque accertato la presenza di concentrazioni anomale di alcuni metalli e IPA.

Il ritrovamento nel febbraio 2018 di superi di IPA nelle acque sotterranee è stato oggetto di notifica ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e non risulta che il Comune abbia svolto ulteriori approfondimenti o che la Città Metropolitana abbia individuato eventuali responsabilità.

Si rappresenta pertanto l'esigenza che il Comune di Genova svolga ulteriori indagini ed approfondimenti tesi a stabilire il grado e l'estensione della potenziale contaminazione e, possibilmente, individuarne le cause.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti..

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Cecilia Brescianini